



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“Enea”**

Viale Danimarca, 163 – 00071 Pomezia (RM)

Tel. e Fax 06/9158804

e-mail: RMIC8GZ00L@istruzione.it

RMIC8GZ00L@pec.istruzione.it

sito web: www.ic-enea.edu.it



Codice meccanografico: RMIC8GZ00L

Codice Fiscale 97712990585

Pomezia, 01/09/2021

Al Personale A.T.A.
Agli atti

OGGETTO: regolamento del servizio di pulizia dei locali scolastici in uso all'Istituto Comprensivo Statale di Pomezia "Enea".

Al fine di rimuovere lo sporco e la carica batterica dagli ambienti didattici, di supporto e di servizio; dalle postazioni di lavoro; dalle attrezzature; dal materiale didattico e ludico; nonché dalle superfici comuni ad alta frequenza di contatto, la scrivente Dirigente scolastico, visti i rapporti ISS COVID-19, n° 19/2020 e n° 25/2020, recanti rispettivamente *"Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi"* e *"Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento"*; nonché il *"Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione"*, elaborato dal CTS il 28 maggio 2020 e adottato con decreto del Ministro n° 39 del 26 giugno 2020; sentito il Comitato COVID – 19 d'Istituto, restituisce il seguente piano di pulizie e igienizzazione, che i Sigg. in indirizzo dovranno applicare per assicurare accettabili livelli di igiene ambientale e per minimizzare il rischio infettivo per gli alunni, per gli operatori scolastici e per i visitatori.

Tanto, in ossequio al disposto di cui al punto 2 del *"Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19"*, adottato con decreto del Ministro n° 87 del 6 agosto 2020.

FUNZIONIGRAMMA

Attività	Soggetto responsabile	Soggetto collaboratore	Soggetto informato
Approvvigionamento materiale	Dirigente scolastico Direttore s.g.a.	Collaboratori scolastici	R.L.S.
Pianificazione programma di pulizia	Direttore s.g.a.	Collaboratori scolastici	Dirigente scolastico R.L.S.
Preparazione materiale	Collaboratori scolastici	Direttore s.g.a.	Dirigente scolastico R.L.S.
Diluizione detergenti, disinfettanti	Collaboratori scolastici	Direttore s.g.a.	Dirigente scolastico R.L.S.
Esecuzione pulizia	Collaboratori scolastici	Direttore s.g.a.	Dirigente scolastico R.L.S.
Smaltimento rifiuti	Collaboratori scolastici	Direttore s.g.a.	Dirigente scolastico R.L.S.
Riordino materiale	Collaboratori scolastici	Direttore s.g.a.	Dirigente scolastico R.L.S.
Controllo e verifica	Dirigente scolastico Direttore s.g.a. e referenti di plesso	Collaboratori scolastici	R.L.S.

CRONOPROGRAMMA

UFFICIO

Punto di intervento	Detersione	Igienizzazione (detersione + disinfezione)
	Frequenza trattamento	Frequenza trattamento
Ferramenta porta e finestra; maniglie/pomi armadio, cassetti e terminale termico; presa di comando avvolgibile	Giornaliera	Giornaliera
Attrezzatura informatica, macchina da ufficio, telefono	Giornaliera	Giornaliera
Interruttore, pulsante	Giornaliera	Giornaliera
Sedia	Giornaliera	Bisettimanale
Scrivania	Giornaliera	Settimanale
Schermo parafiatto	Giornaliera	Settimanale
Cestino portarifiuti	Giornaliera	Quindicinale
Davanzale	Giornaliera	Quindicinale
Pavimento e battiscopa	Giornaliera	Mensile

Punto di intervento	Detersione	Igienizzazione (detersione + disinfezione)
	Frequenza trattamento	Frequenza trattamento
Porta	Giornaliera	Mensile
Finestra	Giornaliera	Mensile
Avvolgibile	Giornaliera	Mensile
Armadio, scaffale	Giornaliera	Mensile
Termosifone	Giornaliera	Mensile
Armatura illuminante	Mensile	Trimestrale
Soffitto/controsoffittatura	Mensile	-----

AULA

Punto di intervento	Detersione	Igienizzazione (detersione + disinfezione)
	Frequenza trattamento	Frequenza trattamento
Ferramenta porta e finestra; maniglie/pomi armadio, cassetti e terminale termico; presa di comando	Giornaliera	Giornaliera
veneziana/avvolgibile		
Attrezzatura informatica (LIM e notebook)	Giornaliera	Giornaliera
Interruttore, pulsante	Giornaliera	Giornaliera
Cattedra	Giornaliera	Settimanale
Sedia docente	Giornaliera	Settimanale
Lavagna in ardesia	Giornaliera	Settimanale
Banco (ipotesi di assegnazione fissa ad alunno)	Giornaliera	Quindicinale
Sedia (ipotesi di assegnazione fissa ad alunno)	Giornaliera	Quindicinale
Cestino portarifiuti	Giornaliera	Quindicinale
Davanzale	Giornaliera	Quindicinale
Pavimento e battiscopa	Giornaliera	Mensile
Porta	Giornaliera	Mensile
Finestra	Giornaliera	Mensile
Avvolgibile	Giornaliera	Mensile
Armadio	Giornaliera	Mensile

Termosifone
Armatura illuminante
Soffitto/controsoffittatura

Giornaliera
Mensile
Mensile

Mensile
Trimestrale

PALESTRA

Punto di intervento	Detersione	Sanificazione (detersione + disinfezione)
	Frequenza trattamento	Frequenza trattamento
Attrezzatura ginnica	Ad ogni cambio di classe	Ad ogni cambio di classe
Cattedra	Giornaliera	Settimanale
Sedia docente	Giornaliera	Settimanale
Ferramenta porta e finestra	Ad ogni cambio di classe	Ad ogni cambio di classe
Interruttore, pulsante	Ad ogni cambio di classe	Ad ogni cambio di classe
Cestino portarifiuti	Giornaliera	Quindicinale
Pavimento e battiscopa	Giornaliera	Settimanale
Porta	Giornaliera	Settimanale
Finestra	Mensile	Mensile
Davanzale	Mensile	Mensile
Armatura illuminante	Mensile	Mensile
Soffitto/controsoffittatura	Mensile	-----

AREA COMUNE

Punto di intervento	Detersione scolastico	igienizzazione (detersione + disinfezione)
		Frequenza trattamento
Ferramenta porta e finestra; maniglie/pomi armadio, cassetti e terminale termico; presa di comando veneziana/avvolgibile		Giornaliera
Interruttore, pulsante		Giornaliera
Passamano		Giornaliera
Scrivania collaboratore		Giornaliera

**Frequenza
trattamento**

Gior
nalie
ra

Giornaliera
Giornaliera
Quindicinale

Sedia collaboratore

Giornaliera

Quindicinale

Punto di intervento	Detersione	Igienizzazione (detersione + disinfezione)
	Frequenza trattamento	Frequenza trattamento
scolastico		
Cestino portarifiuti	Giornaliera	Settimanale
Pavimento, scale e battiscopa	Giornaliera	Settimanale
Porta	Giornaliera	Settimanale
Finestra	Giornaliera	Settimanale
Davanzale	Giornaliera	Settimanale
Avvolgibile	Giornaliera	Settimanale
Armadio/scaffale	Giornaliera	Settimanale
Terminale termico	Giornaliera	Settimanale
Armatura illuminante	Mensile	Mensile
Soffitto/controsoffittatura	Mensile	-----

AREA RISTORO

Punto di intervento	Detersione	Igienizzazione (detersione + disinfezione)
	Frequenza trattamento	Frequenza trattamento
Pulsantiera	Ogni ora	Ogni ora
Cassetto distributore	Ogni ora	Ogni ora
Involucro distributore	Giornaliera	Settimanale

SERVIZI IGIENICI E SPOGLIATOIO

Punto di intervento	Lavabo, vaso Cestino portarifiuti	Igienizzazione Detersione
		Frequenza trattamento
Ferramenta porta		2 volte al giorno2 volte
Pulsanti scarico w.c.		al giorno2 volte al
Rubinetteria		giorno2 volte al giorno2
Interruttore, pulsante		volte al giorno
		Pagina 7 di 39

**Frequenza
trattamento**

2 volte
al
giorno2
volte al
giorno2
volte al
giorno2
volte al
giorno2
volte al
giorno
Settima
nale

Rivestimento	Giornaliera	Settimanale
Pavimento e battiscopa	Giornaliera	Settimanale
Porta	Giornaliera	Settimanale
Finestra	Giornaliera	Settimanale
Davanzale	Giornaliera	Settimanale
Ferramenta finestra; pomo e terminale termico; presa di comando vasistas	Giornaliera	Settimanale
Terminale termico	Giornaliera	Settimanale
Armatura illuminante	Mensile	Mensile
Soffitto/controsoffittatura	Mensile	-----

Svuotamento e pulizia pattumiere	
Tipo di intervento	
Tipo di prodotto	Dosaggio
Detergente neutro	Fare riferimento alle dosi consigliate nella scheda tecnica
D.p.i.	Attrezzatura
◉ Scarpe antinfortunistiche ◉ Camice ◉ Mascherina monouso ◉ Guanti in nitrile monouso o in gomma	◉ Nebulizzatore ◉ Panno ◉ Spugna abrasiva ◉ Carta monouso ◉ Scopa ◉ Carrello dotato di reggi sacco e sacco porta rifiuti e porta plastica
Procedura	◉ Controllare che l'attrezzatura e gli utensili siano in ordine ◉ In caso di dubbi, rivedere la scheda di sicurezza del prodotto da utilizzare, che dovrà essere sempre presente nell'ambiente in cui si opera ◉ Indossare i dpi indicati nella scheda di sicurezza ◉ Aprire le finestre per aerare il locale ◉ Rimuovere il sacchetto a perdere del cestino porta rifiuti ed inserirlo nel sacco di raccolta dei rifiuti del carrello ◉ Spruzzare il detergente sul panno e pulire il cestino. Girare spesso il panno in modo da usare sempre sezioni pulite. In caso incrostazioni, adoperare la spugna abrasiva ◉ Procedere al risciacquo ed alla successiva asciugatura con carta monouso ◉ Sostituire il sacco in plastica a corredo del cestino ◉ Chiudere il sacco portarifiuti e depositarlo punto di conferimento prestabilito ◉ Procedere al lavaggio del punto di collocamento del contenitore aiutandosi con la scopa poi proseguire col risciacquo e con l'asciugatura ◉ Al termine delle pulizie le attrezzature e gli utensili usati vanno lavati in acqua ben calda con detersivo e successivamente risciacquati, oppure disinfettati in acqua fredda con candeggina diluita o prodotto similare risciacquati, fatti asciugare e riposti in appositi spazi chiusi ◉ Togliere i dpi utilizzati nelle operazioni di pulizia e di conferimento dei rifiuti e cestarli nell'apposito contenitore ◉ Lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di vuotatura, di pulizia del cestino e di conferimento dei rifiuti, anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti
Automonitoraggio	◉ Verifica visiva del risultato ◉ Controllo dell'assenza di macchie di unto, macchie di muffa e di odori ◉ In caso di anomalia ripetere il lavaggio
Punti critici	◉ Residui resistenti alle operazioni di pulizia ◉ Cambiare frequentemente l'acqua ◉ Bracciali, anelli e orologi possono essere di impedimento ad un accurato lavaggio
Misure di sicurezza	◉ Non trasferire mai un detersivo o un acido da un contenitore ad un altro ◉ Non miscelare prodotti detergenti e disinfettanti ◉ Riporre i contenitori sempre chiusi con il proprio tappo ◉ Tenere i prodotti fuori dalla portata dei bambini

Disinfezione contenitori pattumiere	
Tipo di intervento	
Tipo di prodotto	Dosaggio
Sodio ipoclorito 0,1 % o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida	Deve essere quella raccomandata perché una concentrazione inferiore può essere inefficace, mentre una concentrazione superiore è inutile o può essere addirittura meno efficace, creando forme di resistenza ai disinfettanti, oltre ad essere svantaggiosa economicamente e tossica per l'ambiente e per l'operatore Non diluire con acqua calda in quanto il cloro libererebbe vapori tossici
D.p.i.	Attrezzatura
• Scarpe antinfortunistiche • Camice monouso • Mascherina FFP2 monouso • Occhiali • Guanti in nitrile monouso	• Nebulizzatore • Panno
Procedura	• Controllare che l'attrezzatura e gli utensili siano in ordine • In caso di dubbi, rivedere la scheda di sicurezza del prodotto da utilizzare, che dovrà essere sempre presente nell'ambiente in cui si opera - Indossare i dpi indicati nella scheda di sicurezza • Aprire le finestre per aerare il locale • Iniziare la disinfezione almeno 1 minuto dalla perfetta asciugatura della superficie a valle della detersione, in quanto il disinfettante sarà inattivato dalla presenza dei residui organici non ancora allontanati dalla precedente detersione e la maggior parte dei microrganismi è uccisa rapidamente proprio nella fase di essiccazione • Nel caso di prodotto con concentrazione più elevata dello 0,1%, diluire il prodotto poco prima dell'uso perché il disinfettante perde rapidamente efficacia, il prodotto rimanente alla fine della giornata deve essere quindi eliminato - Spruzzare il prodotto sul panno e non direttamente sul cestino • Lasciare agire per 15 minuti, capovolgendo il contenitore e asciugatura all'aria - Procedere alla disinfezione del punto di collocamento del contenitore • Al termine delle pulizie le attrezzature e gli utensili usati vanno lavati in acqua ben calda con detersivo e successivamente risciacquati, oppure disinfettati in acqua fredda con candeggina diluita allo 0,5 - 1 % di cloro attivo per almeno un'ora ed ugualmente risciacquati, fatti asciugare e riposti in appositi spazi chiusi - Togliere i dpi utilizzati nelle operazioni di disinfezione e cestinarli • nell'apposito contenitore - Lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di disinfezione, • anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti
Automonitoraggio	• In caso di anomalia ripetere il lavaggio e la disinfezione

Punti critici	⦿ Superfici irregolari possono rendere difficoltoso il contatto con il disinfettante ⦿ Rispettare i tempi di azione del disinfettante, in quanto un tempo inferiore riduce l'azione disinfettante, mentre tempi più lunghi non aumentano l'attività di disinfezione
Misure di sicurezza	⦿ Non trasferire il prodotto da un contenitore ad un altro ⦿ Non miscelare prodotti detergenti e disinfettanti ⦿ Non usare in presenza di acidi in quanto il cloro reagisce liberando vapori tossici ⦿ Segnalare con apposita segnaletica, il divieto di accesso al locale a persone non autorizzate durante il trattamento ⦿ Riporre i contenitori sempre chiusi con il proprio tappo ⦿ Tenere i prodotti fuori dalla portata dei bambini

Tipo di intervento	Pulizia superfici dure orizzontali (es. pavimenti, davanzali, ecc.)	
Tipo di prodotto	Dosaggio	
Detergente neutro	Fare riferimento alle dosi consigliate nella scheda tecnica	
D.p.i.	Attrezzatura	
⦿ Scarpe antinfortunistiche ⦿ Camice ⦿ Mascherina monouso ⦿ Guanti in nitrile monouso o in gomma	⦿ Scopa ⦿ Paletta ⦿ MOP in microfibra ⦿ Strizzatore dotato di idonei secchi	
Procedura	⦿ Controllare che l'attrezzatura e gli utensili siano in ordine ⦿ In caso di dubbi, rivedere la scheda di sicurezza del prodotto da utilizzare, che dovrà essere sempre presente nell'ambiente in cui si opera - Indossare i dpi indicati nella scheda di sicurezza ⦿ Aprire le finestre per aerare il locale ⦿ Sgombrare il più possibile l'ambiente ⦿ Spazzare la superficie a umido spingendo l'attrezzo con movimenti ad "esse, ponendo cura per la pulizia lungo gli angoli e i bordi dei locali e accumulando lo sporco al centro dell'ambiente, per poi raccoglierlo con la scopa e la paletta - Riempire il secchio rosso con acqua pulita e il secchio blu con acqua e ⦿ detergente, rispettando le dosi consigliate delle istruzioni fornite dal produttore nella scheda tecnica del prodotto - Immergere il MOP nella soluzione detergente e dopo una leggera ⦿ strizzatura, disporre il MOP a ventaglio sul pavimento per procedere al lavaggio di un'area di circa 4 mq, partendo dal fondo dei locali verso l'uscita. Il movimento è quello a retrocedere a S - Immergere il MOP nel secchiello rosso e poi nello strizzatore e procedere ⦿ ad asciugare la medesima superficie con il MOP bene asciutto; strizzare ancora bene il MOP nel secchiello rosso quindi immergerlo nel secchio blu con il prodotto diluito per detergere una nuova parte di superficie - Al termine delle pulizie le attrezzature e gli utensili usati vanno lavati in ⦿ acqua ben calda con detersivo e successivamente risciacquati, oppure disinfettati in acqua fredda con candeggina diluita allo 0,5 - 1 % di cloro attivo per almeno un'ora ed ugualmente risciacquati, fatti asciugare e riposti in appositi spazi chiusi - I rifiuti prodotti quali ad esempio stracci, panni spugna, carta, guanti ⦿ monouso, mascherine ecc., dovranno essere inseriti in sacchi di idoneo spessore (utilizzandone eventualmente due, uno dentro l'altro, se si hanno a disposizione sacchi di bassa resistenza meccanica) evitando di comprimere il sacco durante il confezionamento per fare uscire l'aria, quindi chiusi adeguatamente e conferiti preferibilmente nella raccolta indifferenziata come "rifiuti urbano non differenziati (codice CER 20.03.01)" - Togliere i dpi utilizzati nelle operazioni di pulizia e di conferimento dei ⦿ rifiuti e cestarli nell'apposito contenitore - Lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di pulizia e ⦿ confezionamento rifiuti, anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti	

Automonitoraggio	⦿ Verifica visiva del risultato ⦿ Controllo dell'assenza di macchie di unto, macchie di muffa e di odori ⦿ In caso di anomalia ripetere il lavaggio
Punti critici	⦿ Residui resistenti alle operazioni di pulizia ⦿ Cambiare frequentemente l'acqua ⦿ Bracciali, anelli e orologi possono essere di impedimento ad un accurato lavaggio
Misure di sicurezza	⦿ Usare detergenti privi di cere (per rischio di scivolamento) e prodotti senza solventi e profumi aggiunti ⦿ Coprire eventuali prese elettriche ed interruttori con nastro isolante ⦿ Non trasferire mai un detersivo o un acido da un contenitore ad un altro ⦿ Non miscelare prodotti detergenti e disinfettanti ⦿ Segnalare le aree bagnate con apposita segnaletica ⦿ Riporre i contenitori sempre chiusi con il proprio tappo ⦿ Tenere i prodotti fuori dalla portata dei bambini

Tipo di intervento	Disinfezione superfici dure orizzontali (es. pavimenti, davanzali, ecc.)	
Tipo di prodotto	Dosaggio	
Sodio ipoclorito 0,1 %	Deve essere quella raccomandata perché una concentrazione inferiore può essere inefficace, mentre una concentrazione superiore è inutile o può essere addirittura meno efficace, creando forme di resistenza ai disinfettanti, oltre ad essere svantaggiosa economicamente e tossica per l'ambiente e per l'operatore Non diluire con acqua calda in quanto il cloro libererebbe vapori tossici	
D.p.i.	Attrezzatura	
⦿ Scarpe antinfortunistiche ⦿ Camice ⦿ Mascherina ⦿ Occhiali ⦿ Guanti in nitrile monouso	⦿ Scopa ⦿ Nebulizzatore	
Procedura	⦿ Controllare che l'attrezzatura e gli utensili siano in ordine ⦿ In caso di dubbi, rivedere la scheda di sicurezza del prodotto da utilizzare, che dovrà essere sempre presente nell'ambiente in cui si opera Indossare i dpi indicati nella scheda di sicurezza ⦿ Aprire le finestre per aerare il locale ⦿ Iniziare la disinfezione almeno 1 minuto dalla perfetta asciugatura della superficie a valle della detersione, in quanto il disinfettante sarà inattivato dalla presenza dei residui organici non ancora allontanati dalla precedente detersione e la maggior parte dei microrganismi è uccisa rapidamente proprio nella fase di essiccazione Nel caso di prodotto con concentrazione più elevata dello 0,1%, diluire il ⦿ prodotto poco prima dell'uso perché il disinfettante perde rapidamente efficacia, il prodotto rimanente alla fine della giornata deve essere quindi eliminato Spruzzare il prodotto sulla garza e non direttamente sul pavimento ⦿ Lasciare agire per 15 minuti, tenendo conto che un tempo inferiore ⦿ riduce l'azione disinfettante, mentre tempi più lunghi non aumentano l'attività di disinfezione Riposizionare gli arredi eventualmente spostati facendoli passare su un ⦿ panno imbevuto di disinfettante I rifiuti prodotti quali ad esempio garza, guanti monouso, mascherine ecc., ⦿ dovranno essere inseriti in sacchi di idoneo spessore (utilizzandone eventualmente due, uno dentro l'altro, se si hanno a disposizione sacchi di bassa resistenza meccanica) evitando di comprimere il sacco durante il confezionamento per fare uscire l'aria, quindi chiusi adeguatamente e conferiti preferibilmente nella raccolta indifferenziata come "rifiuti urbano non differenziati (codice CER 20.03.01)" Togliere i dpi utilizzati nelle operazioni di disinfezione e cestinarli ⦿ nell'apposito contenitore	

	✿ Lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di disinfezione, anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti ✿ Al termine delle pulizie le attrezzature e gli utensili usati vanno lavati in acqua ben calda con detersivo e successivamente risciacquati, oppure disinfettati in acqua fredda con candeggina diluita allo 0,5 - 1 % di cloro attivo per almeno un'ora ed ugualmente risciacquati, fatti asciugare e riposti in appositi spazi chiusi
Automonitoraggio	✿ Verifica visiva del risultato ✿ In caso di anomalia ripetere il lavaggio e la disinfezione
Punti critici	✿ Superfici irregolari possono rendere difficoltoso il contatto con il disinfettante ✿ Rispettare i tempi di azione del disinfettante, in quanto un tempo inferiore riduce l'azione disinfettante, mentre tempi più lunghi non aumentano l'attività di disinfezione
Misure di sicurezza	✿ Coprire eventuali prese elettriche ed interruttori con nastro isolante ✿ Non trasferire il prodotto da un contenitore ad un altro ✿ Non miscelare prodotti detergenti e disinfettanti ✿ Non usare in presenza di acidi in quanto il cloro reagisce liberando vapori tossici ✿ Non diluire con acqua calda per evitare la liberazione di vapori tossici ✿ Segnalare con apposita segnaletica, il divieto di accesso al locale a persone non autorizzate durante il trattamento ✿ Riporre i contenitori sempre chiusi con il proprio tappo ✿ Tenere i prodotti fuori dalla portata dei bambini

Pulizia pavimenti in gomma	
Tipo di intervento	
Tipo di prodotto	Dosaggio
Detergente neutro	Fare riferimento alle dosi consigliate nella scheda tecnica
D.p.i.	Attrezzatura
- Scarpe antinfortunistiche - Camice - Mascherina monouso - Guanti in nitrile monouso o in gomma	- Paletta - MOP in microfibra - Strizzatore dotato di idonei secchi
Procedura	- Controllare che l'attrezzatura e gli utensili siano in ordine - In caso di dubbi, rivedere la scheda di sicurezza del prodotto da utilizzare, che dovrà essere sempre presente nell'ambiente in cui si opera Indossare i dpi indicati nella scheda di sicurezza - Aprire le finestre per aerare il locale - Sgombrare il più possibile l'ambiente - Spazzare la superficie a umido spingendo l'attrezzo con movimenti ad "esse, ponendo cura per la pulizia lungo gli angoli e i bordi dei locali e accumulando lo sporco al centro dell'ambiente, per poi raccoglierlo con la scopa e la paletta - Riempire un secchio con acqua pulita e l'altro secchio con acqua e detergente, rispettando le dosi consigliate delle istruzioni fornite dal produttore nella scheda tecnica del prodotto - Immergere il MOP nella soluzione detergente e dopo una strizzatura, disporre il MOP a ventaglio sul pavimento per procedere al lavaggio di un'area di circa 4 mq, partendo dal fondo dei locali verso l'uscita. Il movimento è quello a retrocedere a S - Immergere il MOP nel secchiello con acqua e poi nello strizzatore e procedere ad asciugare la medesima superficie con il MOP bene asciutto; strizzare ancora bene il MOP nel secchiello con acqua quindi immergerlo nel secchio con acqua e detergente con il prodotto diluito per detergere una nuova parte di superficie - Al termine delle pulizie le attrezzature e gli utensili usati vanno lavati in acqua ben calda con detersivo e successivamente risciacquati, oppure disinfettati in acqua fredda con candeggina diluita allo 0,5 - 1 % di cloro attivo per almeno un'ora ed ugualmente risciacquati, fatti asciugare e riposti in appositi spazi chiusi - I rifiuti prodotti quali ad esempio stracci, panni spugna, carta, guanti monouso, mascherine ecc., dovranno essere inseriti in sacchi di idoneo spessore (utilizzandone eventualmente due, uno dentro l'altro, se si hanno a disposizione sacchi di bassa resistenza meccanica) evitando di comprimere il sacco durante il confezionamento per fare uscire l'aria, quindi chiusi adeguatamente e conferiti preferibilmente nella raccolta indifferenziata come "rifiuti urbano non differenziati (codice CER 20.03.01)" - Togliere i dpi utilizzati nelle operazioni di pulizia e di conferimento dei rifiuti e cestarli nell'apposito contenitore - Lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di pulizia e confezionamento rifiuti, anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti

Automonitoraggio	⦿ Verifica visiva del risultato ⦿ Controllo dell'assenza di macchie di unto, macchie di muffa e di odori ⦿ In caso di anomalia ripetere il lavaggio
Punti critici	⦿ Residui resistenti alle operazioni di pulizia ⦿ Cambiare frequentemente l'acqua ⦿ Bracciali, anelli e orologi possono essere di impedimento ad un accurato lavaggio
Misure di sicurezza	⦿ Usare detergenti privi di cere (per rischio di scivolamento) e prodotti senza solventi e profumi aggiunti ⦿ Coprire eventuali prese elettriche ed interruttori con nastro isolante ⦿ Non trasferire mai un detersivo o un acido da un contenitore ad un altro ⦿ Non miscelare prodotti detergenti e disinfettanti ⦿ Segnalare le aree bagnate con apposita segnaletica ⦿ Riporre i contenitori sempre chiusi con il proprio tappo ⦿ Tenere i prodotti fuori dalla portata dei bambini

Disinfezione pavimenti in gomma	
Tipo di intervento	
Tipo di prodotto	Dosaggio
Etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida	Deve essere quella raccomandata perché una concentrazione inferiore può essere inefficace, mentre una concentrazione superiore è inutile o può essere addirittura meno efficace, creando forme di resistenza ai disinfettanti, oltre ad essere svantaggiosa economicamente e tossica per l'ambiente e per l'operatore
D.p.i.	Attrezzatura
⦿ Scarpe antinfortunistiche ⦿ Camice monouso ⦿ Mascherina FFP2 monouso ⦿ Occhiali ⦿ Guanti in nitrile monouso	⦿ Nebulizzatore
Procedura	⦿ Controllare che l'attrezzatura e gli utensili siano in ordine ⦿ In caso di dubbi, rivedere la scheda di sicurezza del prodotto da utilizzare, che dovrà essere sempre presente nell'ambiente in cui si opera - Indossare i dpi indicati nella scheda di sicurezza ⦿ Aprire le finestre per aerare il locale ⦿ Iniziare la disinfezione almeno 1 minuto dalla perfetta asciugatura della superficie a valle della detersione, in quanto il disinfettante sarà inattivato dalla presenza dei residui organici non ancora allontanati dalla precedente detersione e la maggior parte dei microrganismi è uccisa rapidamente proprio nella fase di essiccazione - Spruzzare il prodotto sulla frangia e non direttamente sul pavimento ⦿ Lasciare agire per 15 minuti, tenendo conto che un tempo inferiore riduce l'azione disinfettante, mentre tempi più lunghi non aumentano l'attività di disinfezione - Riposizionare gli arredi eventualmente spostati facendoli passare su un panno imbevuto di disinfettante ⦿ I rifiuti prodotti quali ad esempio frange, guanti monouso, mascherine ecc., dovranno essere inseriti in sacchi di idoneo spessore (utilizzandone eventualmente due, uno dentro l'altro, se si hanno a disposizione sacchi di bassa resistenza meccanica) evitando di comprimere il sacco durante il confezionamento per fare uscire l'aria, quindi chiusi adeguatamente e conferiti preferibilmente nella raccolta indifferenziata come "rifiuti urbano non differenziati (codice CER 20.03.01)" - Togliere i dpi utilizzati nelle operazioni di disinfezione e cestinarli ⦿ nell'apposito contenitore - Lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di disinfezione, ⦿ anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti - Al termine delle pulizie le attrezzature e gli utensili usati vanno lavati in ⦿ acqua ben calda con detersivo e successivamente risciacquati, oppure disinfettati in acqua fredda con candeggina diluita allo 0,5 - 1 % di cloro attivo per almeno un'ora ed ugualmente risciacquati, fatti asciugare e riposti in appositi spazi chiusi
Automonitoraggio	⦿ Verifica visiva del risultato ⦿ In caso di anomalia ripetere il lavaggio e la disinfezione

Punti critici	• Superfici irregolari possono rendere difficoltoso il contatto con il disinfettante • Rispettare i tempi di azione del disinfettante, in quanto un tempo inferiore riduce l'azione disinfettante, mentre tempi più lunghi non aumentano l'attività di disinfezione
Misure di sicurezza	• Coprire eventuali prese elettriche ed interruttori con nastro isolante • Non trasferire il prodotto da un contenitore ad un altro • Non miscelare prodotti detergenti e disinfettanti • Segnalare con apposita segnaletica, il divieto di accesso al locale a persone non autorizzate durante il trattamento • Riporre i contenitori sempre chiusi con il proprio tappo • Tenere i prodotti fuori dalla portata dei bambini

Tipo di intervento	Pulizia superfici verticali (es. rivestimenti pareti bagni, finestre, portefinestre, vetrate, avvolgibili, termosifoni, ecc.)	
Tipo di prodotto	Dosaggio	
Detergente neutro	Fare riferimento alle dosi consigliate nella scheda tecnica	
D.p.i.	Attrezzatura	
- Scarpe antinfortunistiche - Camice monouso - Mascherina monouso - Guanti in nitrile monouso o in gomma	- Nebulizzatore - Panno - Spugna abrasiva - Scovolino	
Procedura	- Controllare che l'attrezzatura e gli utensili siano in ordine - In caso di dubbi, rivedere la scheda di sicurezza del prodotto da utilizzare, che dovrà essere sempre presente nell'ambiente in cui si opera - Indossare i dpi indicati nella scheda di sicurezza - Aprire le finestre per aerare il locale - Spruzzare il detergente sulla superficie da trattare e pulire a partire dall'alto. Girare spesso il telo in modo da usare sempre sezioni pulite. Una volta utilizzate tutte le facce del panno, gettarlo nella pattumiera. In caso di incrostazioni, adoperare la spugna abrasiva. Per lavare gli avvolgibili anche sulla faccia esterna, procedere alla chiusura dell'avvolgibile e lavare gli elementi dall'interno del cassonetto - Procedere al risciacquo ed alla successiva asciugatura con tergivetri - Al termine delle pulizie le attrezzature e gli utensili usati vanno lavati in acqua ben calda con detersivo e successivamente risciacquati, oppure disinfettati in acqua fredda con candeggina diluita allo 0,5 - 1 % di cloro attivo per almeno un'ora ed ugualmente risciacquati, fatti asciugare e riposti in appositi spazi chiusi - I rifiuti prodotti quali ad esempio stracci, panni spugna, carta, guanti monouso, mascherine ecc., dovranno essere inseriti in sacchi di idoneo spessore (utilizzandone eventualmente due, uno dentro l'altro, se si hanno a disposizione sacchi di bassa resistenza meccanica) evitando di comprimere il sacco durante il confezionamento per fare uscire l'aria, quindi chiusi adeguatamente e conferiti preferibilmente nella raccolta indifferenziata come "rifiuti urbano non differenziati (codice CER 20.03.01)" - Togliere i dpi utilizzati nelle operazioni di pulizia e di conferimento dei rifiuti e cestarli nell'apposito contenitore - Lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di pulizia e confezionamento rifiuti, anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti	
Automonitoraggio	- Verifica visiva del risultato - Controllo dell'assenza di macchie di unto, macchie di muffa e di odori - In caso di anomalia ripetere il lavaggio	

Punti critici	⦿ Residui resistenti alle operazioni di pulizia ⦿ Bocchette di aerazione e inaccessibilità tra gli elementi radianti possono rendere difficoltoso il contatto con il disinfettante. In quest'ultimo caso aiutarsi con lo scovolino ⦿ Cambiare frequentemente l'acqua ⦿ Bracciali, anelli e orologi possono essere di impedimento ad un accurato lavaggio
Misure di sicurezza	⦿ Coprire eventuali prese elettriche ed interruttori con nastro isolante ⦿ Non trasferire mai un detersivo o un acido da un contenitore ad un altro ⦿ Non miscelare prodotti detergenti e disinfettanti ⦿ Riporre i contenitori sempre chiusi con il proprio tappo ⦿ Tenere i prodotti fuori dalla portata dei bambini

Tipo di intervento	Disinfezione superfici verticali (es. rivestimenti pareti bagni, finestre, portefinestre, vetrate, veneziane/avvolgibili, termosifoni, ecc.)	
Tipo di prodotto	Dosaggio	
Sodio ipoclorito 0,1 %	Deve essere quella raccomandata perché una concentrazione inferiore può essere inefficace, mentre una concentrazione superiore è inutile o può essere addirittura meno efficace, creando forme di resistenza ai disinfettanti, oltre ad essere svantaggiosa economicamente e tossica per l'ambiente e per l'operatore Non diluire con acqua calda in quanto il cloro libererebbe vapori tossici	
D.p.i.	Attrezzatura	
1. Scarpe antinfortunistiche 2. Camice monouso 3. Mascherina 4. Occhiali 5. Guanti monouso	6. Panno 7. Nebulizzatore 8. Scovolino	
Procedura	Controllare che l'attrezzatura e gli utensili siano in ordine	
	In caso di dubbi, rivedere la scheda di sicurezza del prodotto da utilizzare, che dovrà essere sempre presente nell'ambiente in cui si opera	
	Indossare i dpi indicati nella scheda di sicurezza	
	Aprire le finestre per aerare il locale	
	Iniziare la disinfezione almeno 1 minuto dalla perfetta asciugatura della superficie a valle della detersione, in quanto il disinfettante sarà inattivato dalla presenza dei residui organici non ancora allontanati dalla precedente detersione e la maggior parte dei microrganismi è uccisa rapidamente proprio nella fase di essiccazione	
	Nel caso di prodotto con concentrazione più elevata dello 0,1%, diluire il prodotto poco prima dell'uso perché il disinfettante perde rapidamente efficacia, il prodotto rimanente alla fine della giornata deve essere quindi eliminato	
	Spruzzare il prodotto sulla garza e non direttamente sulla superficie	
	Lasciare agire per 15 minuti, tenendo conto che un tempo inferiore riduce l'azione disinfettante, mentre tempi più lunghi non aumentano l'attività di disinfezione	
	Riposizionare gli arredi eventualmente spostati facendoli passare su un panno imbevuto di disinfettante	
	Risciacquare abbondantemente le superfici metalliche dopo la disinfezione con cloro per evitarne la corrosione	
	I rifiuti prodotti quali ad esempio panno, guanti monouso, mascherine ecc., dovranno essere inseriti in sacchi di idoneo spessore (utilizzandone eventualmente due, uno dentro l'altro, se si hanno a disposizione sacchi di bassa resistenza meccanica) evitando di comprimere il sacco durante il confezionamento per fare uscire l'aria, quindi chiusi adeguatamente e conferiti preferibilmente nella raccolta indifferenziata come "rifiuti urbano non differenziati (codice CER 20.03.01)"	
	Togliere i dpi utilizzati nelle operazioni di disinfezione e cestinarli nell'apposito contenitore	
	Lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di disinfezione, anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti	

	Al termine delle pulizie le attrezzature e gli utensili usati vanno lavati in acqua ben calda con detersivo e successivamente risciacquati, oppure disinfettati in acqua fredda con candeggina diluita allo 0,5 - 1 % di cloro attivo per almeno un'ora ed ugualmente risciacquati, fatti asciugare e riposti in appositi spazi chiusi
Automonitoraggio	- Verifica visiva del risultato - In caso di anomalia ripetere il lavaggio e la disinfezione
Punti critici	- Superfici irregolari, bocchette di aerazione e inaccessibilità tra gli elementi possono rendere difficoltoso il contatto con il disinfettante. Nell'ultimo caso aiutarsi con lo scovolino - Rispettare i tempi di azione del disinfettante, in quanto un tempo inferiore riduce l'azione disinfettante, mentre tempi più lunghi non aumentano l'attività di disinfezione
Misure di sicurezza	- Coprire eventuali prese elettriche ed interruttori con nastro isolante - Non trasferire il prodotto da un contenitore ad un altro - Non miscelare prodotti detergenti e disinfettanti - Non usare in presenza di acidi in quanto il cloro reagisce liberando vapori tossici - Non diluire con acqua calda per evitare la liberazione di vapori tossici - Segnalare con apposita segnaletica, il divieto di accesso al locale a persone non autorizzate durante il trattamento - Riporre i contenitori sempre chiusi con il proprio tappo - Tenere i prodotti fuori dalla portata dei bambini

Tipo di intervento	Pulizia superfici in legno e laminato (es. porte, banchi, cattedre, scrivanie, sedie e armadi)	
Tipo di prodotto	Dosaggio	
Detergente neutro	Fare riferimento alle dosi consigliate nella scheda tecnica	
D.p.i.	Attrezzatura	
- Scarpe antinfortunistiche - Camice - Mascherina monouso - Guanti in nitrile monouso o in gomma	- Nebulizzatore - Spugna abrasiva - Panno in microfibre	
Procedura	- Controllare che l'attrezzatura e gli utensili siano in ordine - In caso di dubbi, rivedere la scheda di sicurezza del prodotto da utilizzare, che dovrà essere sempre presente nell'ambiente in cui si opera - Indossare i dpi indicati nella scheda di sicurezza - Aprire le finestre per aerare il locale - Spruzzare il detergente sul panno e pulire la porta a partire dall'alto. Girare spesso il telo in modo da usare sempre sezioni pulite. Una volta utilizzate tutte le facce del panno, gettarlo nella pattumiera. In caso incrostazioni, adoperare la spugna abrasiva - Procedere al risciacquo ed alla successiva asciugatura con carta monouso - Completare con passaggio di panno in microfibre per azione antimicotica - Al termine delle pulizie le attrezzature e gli utensili usati vanno lavati in acqua ben calda con detersivo e successivamente risciacquati, oppure disinfettati in acqua fredda con candeggina diluita allo 0,5 - 1 % di cloro attivo per almeno un'ora ed ugualmente risciacquati, fatti asciugare e riposti in appositi spazi chiusi - Togliere i dpi utilizzati nelle operazioni di pulizia e cestinarli nell'apposito contenitore - Lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di pulizia, anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti	
Automonitoraggio	- Verifica visiva del risultato - Controllo dell'assenza di macchie di unto, macchie di muffa e di odori - In caso di anomalia ripetere il lavaggio	
Punti critici	- Residui resistenti alle operazioni di pulizia - Cambiare frequentemente l'acqua - Bracciali, anelli e orologi possono essere di impedimento ad un accurato lavaggio	
Misure di sicurezza	- Non trasferire mai un detersivo o un acido da un contenitore ad un altro - Non miscelare prodotti detergenti e disinfettanti - Riporre i contenitori sempre chiusi con il proprio tappo - Tenere i prodotti fuori dalla portata dei bambini	

Tipo di intervento	Disinfezione superfici in legno e laminato (es. porte, banchi, cattedre, scrivanie, sedie e armadi)	
Tipo di prodotto	Etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida	Dosaggio Deve essere quella raccomandata perché una concentrazione inferiore può essere inefficace, mentre una concentrazione superiore è inutile o può essere addirittura meno efficace, creando forme di resistenza ai disinfettanti, oltre ad essere svantaggiosa economicamente e tossica per l'ambiente e per l'operatore
D.p.i.	⦿ Scarpe antinfortunistiche ⦿ Camice ⦿ Mascherina monouso ⦿ Occhiali ⦿ Guanti in nitrile monouso	Attrezzatura ⦿ Nebulizzatore ⦿ Panno
Procedura	⦿ Controllare che l'attrezzatura e gli utensili siano in ordine ⦿ In caso di dubbi, rivedere la scheda di sicurezza del prodotto da utilizzare, che dovrà essere sempre presente nell'ambiente in cui si opera - Indossare i dpi indicati nella scheda di sicurezza ⦿ Aprire le finestre per aerare il locale ⦿ Iniziare la disinfezione almeno 1 minuto dalla perfetta asciugatura della superficie a valle della detersione, in quanto il disinfettante sarà inattivato dalla presenza dei residui organici non ancora allontanati dalla precedente detersione e la maggior parte dei microrganismi è uccisa rapidamente proprio nella fase di essiccazione - Spruzzare il prodotto sul panno e non direttamente la superficie da trattare ⦿ Lasciare agire per 15 minuti, tenendo conto che un tempo inferiore riduce l'azione disinfettante, mentre tempi più lunghi non aumentano l'attività di disinfezione - Al termine delle pulizie le attrezzature e gli utensili usati vanno lavati in acqua ben calda con detersivo e successivamente risciacquati, oppure disinfettati in acqua fredda con candeggina diluita allo 0,5 - 1 % di cloro attivo per almeno un'ora ed ugualmente risciacquati, fatti asciugare e riposti in appositi spazi chiusi ⦿ Togliere i dpi utilizzati nelle operazioni di disinfezione e cestinarli nell'apposito contenitore ⦿ Lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di disinfezione, anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti	
Automonitoraggio	⦿ I Verifica visiva del risultato ⦿ In caso di anomalia ripetere il lavaggio e la disinfezione	
Punti critici	⦿ Superfici irregolari possono rendere difficoltoso il contatto con il disinfettante ⦿ Rispettare i tempi di azione del disinfettante, in quanto un tempo inferiore riduce l'azione disinfettante, mentre tempi più lunghi non aumentano l'attività di disinfezione	

Misure di sicurezza

- ⦿ Non trasferire il prodotto da un contenitore ad un altro
 - ⦿ Non miscelare prodotti detergenti e disinfettanti
 - ⦿ Segnalare con apposita segnaletica, il divieto di accesso al locale a persone non autorizzate durante il trattamento
 - ⦿ Riporre i contenitori sempre chiusi con il proprio tappo
 - ⦿ Tenere i prodotti fuori dalla portata dei bambini
-

Tipo di intervento		Pulizia tessuti (es. sedie tessuto)	
Tipo di prodotto		Dosaggio	
Detergente neutro Sapone di Marsiglia		Fare riferimento alle dosi consigliate nella scheda tecnica	
D.p.i.		Attrezzatura	
- Scarpe antinfortunistiche - Camice monouso - Mascherina monouso - Guanti in nitrile monouso o in gomma		- Nebulizzatore - Panno - Spugna abrasiva	
Procedura		- Controllare che l'attrezzatura e gli utensili siano in ordine - In caso di dubbi, rivedere la scheda di sicurezza del prodotto da utilizzare, che dovrà essere sempre presente nell'ambiente in cui si opera - Indossare i dpi indicati nella scheda di sicurezza - Aprire le finestre per aerare il locale - Inumidire con acqua tiepida e sapone di Marsiglia il panno e procedere al lavaggio della seduta e dello schienale in tessuto - Risciacquare la seduta e lo schienale con un panno pulito inumidito con acqua tiepida - Spruzzare il detergente sul panno e pulire la struttura e i braccioli a partire dall'alto. In caso incrostazioni, adoperare la spugna abrasiva - Procedere al risciacquo delle parti in plastica ed alla successiva asciugatura con carta monouso - Al termine delle pulizie le attrezzature e gli utensili usati vanno lavati in acqua ben calda con detersivo e successivamente risciacquati, oppure disinfettati in acqua fredda con candeggina diluita allo 0,5 - 1 % di cloro attivo per almeno un'ora ed ugualmente risciacquati, fatti asciugare e riposti in appositi spazi chiusi - Togliere i dpi utilizzati nelle operazioni di pulizia e cestinarli nell'apposito contenitore - Lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di pulizia, anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti	
Automonitoraggio		- Verifica visiva del risultato - Controllo dell'assenza di macchie di unto, macchie di muffa e di odori - In caso di anomalia ripetere il lavaggio	
Punti critici		- Residui resistenti alle operazioni di pulizia - Cambiare frequentemente l'acqua - Bracciali, anelli e orologi possono essere di impedimento ad un accurato lavaggio	
Misure di sicurezza		- Non trasferire mai un detersivo o un acido da un contenitore ad un altro - Non miscelare prodotti detergenti e disinfettanti - Riporre i contenitori sempre chiusi con il proprio tappo - Tenere i prodotti fuori dalla portata dei bambini	

Tipo di intervento	Disinfezione tessili (es. sedie tessuto)	
Tipo di prodotto	Vapore secco (calore)	Dosaggio Trattare le superfici da disinfettare
D.p.i.	- Scarpe antinfortunistiche - Camice - Mascherina monouso - Occhiali - Guanti in nitrile monouso	Attrezzatura Caldaia e accessori
Procedura	- Controllare che l'attrezzatura e gli utensili siano in ordine - Indossare i dpi suindicati - Aprire le finestre per aerare il locale - Accendere l'interruttore ed attendere che la spia pronto vapore indichi il consenso all'uso dell'attrezzo - Prima di sanificare, assicurarsi che la superficie da trattare sia pulita. In caso di sporco visibile, pulire la superficie prima di sanificarla - Erogare per 2 secondi il vapore verso il basso per portare in temperatura tutte le componenti della macchina evitando così la formazione di fenomeni di condensa - Collocare l'erogatore in posizione perpendicolare rispetto la superficie da sanificare e mantenere la distanza di 10 cm data dal distanziatore, evitando il contatto diretto di quest'ultimo con la superficie. - Porre particolare attenzione alla pulizia esterna dell'apparecchio quando si passa da un ambiente all'altro - Al termine delle pulizie l'attrezzo va lavato mediante un semplice panno inumidito e riposto in apposito spazio chiuso - Togliere i dpi utilizzati nelle operazioni di disinfezione e cestinarli nell'apposito contenitore - Lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di disinfezione, anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti	
Automonitoraggio	- Verifica visiva del risultato - In caso di anomalia ripetere il lavaggio e la disinfezione	
Punti critici	- Pieghe, cuciture, risvolti, ecc. potrebbero richiedere un maggior tempo di vaporizzo - Effettuare la pulizia dell'ugello erogatore ogni 10-15 ore di utilizzo in modo da asportare eventuali residui di calcare al suo interno	

Misure di sicurezza

- Spegnere sempre l'apparecchio attraverso l'apposito interruttore prima di scollegarlo dalla rete elettrica
- Se l'apparecchio dovesse restare inutilizzato, staccare la spina di alimentazione dalla rete elettrica
- Non lasciare mai l'apparecchio incustodito quando è collegato alla rete
- Prima di effettuare qualunque operazione di manutenzione, spegnere sempre l'apparecchio e staccare sempre la spina di alimentazione dalla rete elettrica
- Non staccare il cavo di alimentazione tirandolo, ma estrarre la spina per evitare danni alla presa
- Non permettere che il cavo di alimentazione subisca torsioni, schiacciature o stiramenti o entri in contatto con superfici affilate o riscaldate
- Non utilizzare l'apparecchio se il cavo di alimentazione o altre parti importanti dell'apparecchio sono danneggiati
- Non utilizzare prolunghe elettriche non autorizzate dal fabbricante, che potrebbero causare danni ed incendi
- Non toccare mai l'apparecchio con mani o piedi bagnati quando la spina è inserita
- Non utilizzare l'apparecchio nelle immediate vicinanze di lavandini, vasche da bagno, docce o recipienti pieni d'acqua
- Non immergere mai l'apparecchio, il cavo o le spine nell'acqua o in altri liquidi
- Non utilizzare il prodotto in presenza di sostanze tossiche
- Non posare l'apparecchio caldo su superfici sensibili al calore
- Non lasciare l'apparecchio esposto ad agenti atmosferici
- Non permettere che l'apparecchio venga utilizzato da bambini o da persone che non ne conoscono il funzionamento
- Non premere con eccessivo vigore i tasti ed evitare di usare oggetti appuntiti come penne ed altro
- Appoggiare sempre l'apparecchio su superfici stabili
- Nel caso di caduta accidentale dell'apparecchio, farlo verificare ad un centro assistenza autorizzato perché potrebbero esserci dei malfunzionamenti interni che limitano la sicurezza del prodotto
- In caso di guasto o malfunzionamento, spegnere l'apparecchio e non tentare mai di smontarlo
- Non avvolgere il cavo di alimentazione attorno all'apparecchio e in nessun modo quando l'apparecchio è caldo
- Durante il riempimento d'acqua, spegnere la macchina e disinserire la spina di alimentazione
- Non dirigere il getto di vapore su apparecchiature elettriche e/o elettroniche
- Lasciar raffreddare l'apparecchio prima di procedere alla pulizia dello stesso
- Prima di riporre l'apparecchio, accertarsi che si sia raffreddato completamente
- Non mettere alcun detergente o sostanza chimica nella caldaia
- Non dirigere mai il getto di vapore verso persone e detriti
- Non toccare mai con le mani da vicino il getto di vapore
-

Tipo di intervento	Pulizia superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. passamano; rubinetterie; dispenser sapone e carta; cassetti distributore bibite e snack; ferramenta porte e finestra; maniglie/pomi armadio, cassetti e termosifoni; interruttori, pulsanti campanella, pulsantiere computer, mouse, tastiere, telefoni, macchine per ufficio, distributori bevande e snack; schermi tattili, schermi parafuoco, attrezzi ginecologici fissi e portatili, ecc.)	
Tipo di prodotto	Dosaggio	
Detergente neutro	Fare riferimento alle dosi consigliate nella scheda tecnica	
D.p.i.	Attrezzatura	
• Scarpe antinfortunistiche • Camice • Mascherina monouso • Guanti in nitrile monouso o in gomma	• Nebulizzatore • Panno • Spugna abrasiva	
Procedura	• Controllare che l'attrezzatura e gli utensili siano in ordine • In caso di dubbi, rivedere la scheda di sicurezza del prodotto da utilizzare, che dovrà essere sempre presente nell'ambiente in cui si opera • Indossare i dpi indicati nella scheda di sicurezza • Aprire le finestre per aerare il locale • Spruzzare il detergente sul panno e pulire la superficie eseguendo movimenti paralleli ed a S iniziando dai bordi. Girare spesso il telo in modo da usare sempre sezioni pulite. Una volta utilizzate tutte le facce del panno, gettarlo nella pattumiera. In caso incrostazioni, adoperare la spugna abrasiva • Procedere al risciacquo tramite passaggio di panno umido ed alla successiva asciugatura con carta monouso • Al termine delle pulizie le attrezzature e gli utensili usati vanno lavati in acqua ben calda con detersivo e successivamente risciacquati, oppure disinfettati in acqua fredda con candeggina diluita allo 0,5 - 1 % di cloro attivo per almeno un'ora ed ugualmente risciacquati, fatti asciugare e riposti in appositi spazi chiusi • Togliere i dpi utilizzati nelle operazioni di pulizia e cestinarli nell'apposito contenitore • Lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di pulizia, anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti	
Automonitoraggio	• Verifica visiva del risultato • Controllo dell'assenza di macchie di unto, macchie di muffa e di odori • In caso di anomalia ripetere il lavaggio	
Punti critici	• Residui resistenti alle operazioni di pulizia • Cambiare frequentemente l'acqua • Bracciali, anelli e orologi possono essere di impedimento ad un accurato lavaggio	

Misure di sicurezza

- ⦿ Non trasferire mai un detersivo o un acido da un contenitore ad un altro
 - ⦿ Non miscelare prodotti detergenti e disinfettanti
 - ⦿ Preliminarmente all'avvio delle operazioni di pulizia, sezionare la linea elettrica comandata dall'interruttore o dal pulsante, ovvero spegnere l'apparecchio da pulire e staccare sempre la spina di alimentazione dalla rete elettrica
 - ⦿ Non versare il detergente o l'acqua direttamente sulla superficie da trattare
 - ⦿ Riporre i contenitori sempre chiusi con il proprio tappo
 - ⦿ Tenere i prodotti fuori dalla portata dei bambini
-

Tipo di intervento	Disinfezione superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. passamano; rubinetterie; dispenser sapone e carta; cassetti distributore bibite e snack; ferramenta porte e finestra; maniglie/pomi armadio, cassetti e termosifoni; interruttori, pulsanti campanella, pulsantiere computer, mouse, tastiere, telefoni, macchine per ufficio, distributori bevande e snack; schermi tattili, attrezzi ginnici fissi e portatili, schermi parafuoco, ecc.)	
Tipo di prodotto	Etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida	Dosaggio Deve essere quella raccomandata perché una concentrazione inferiore può essere inefficace, mentre una concentrazione superiore è inutile o può essere addirittura meno efficace, creando forme di resistenza ai disinfettanti, oltre ad essere svantaggiosa economicamente e tossica per l'ambiente e per l'operatore
D.p.i.	◊ Scarpe antinfortunistiche ◊ Camice ◊ Mascherina monouso ◊ Occhiali ◊ Guanti in nitrile monouso	Attrezzatura ◊ Nebulizzatore ◊ Panno
Procedura	◊ Controllare che l'attrezzatura e gli utensili siano in ordine ◊ In caso di dubbi, rivedere la scheda di sicurezza del prodotto da utilizzare, che dovrà essere sempre presente nell'ambiente in cui si opera ◊ Indossare i dpi indicati nella scheda di sicurezza ◊ Aprire le finestre per aerare il locale ◊ Iniziare la disinfezione almeno 1 minuto dalla perfetta asciugatura della superficie a valle della detersione, in quanto il disinfettante sarà inattivato dalla presenza dei residui organici non ancora allontanati dalla precedente detersione e la maggior parte dei microrganismi è uccisa rapidamente proprio nella fase di essiccazione ◊ Spruzzare il prodotto sul panno e non direttamente la superficie da trattare ◊ Lasciare agire per 15 minuti, tenendo conto che un tempo inferiore riduce l'azione disinfettante, mentre tempi più lunghi non aumentano l'attività di disinfezione ◊ Al termine delle pulizie le attrezzature e gli utensili usati vanno lavati in acqua ben calda con detersivo e successivamente risciacquati, oppure disinfettati in acqua fredda con candeggina diluita allo 0,5 - 1 % di cloro attivo per almeno un'ora ed ugualmente risciacquati, fatti asciugare e riposti in appositi spazi chiusi ◊ Togliere i dpi utilizzati nelle operazioni di disinfezione e cestinarli nell'apposito contenitore	

	● Lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di disinfezione, anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti
Automonitoraggio	● Verifica visiva del risultato ● In caso di anomalia ripetere il lavaggio e la disinfezione
Punti critici	● Superfici irregolari possono rendere difficoltoso il contatto con il disinfettante ● Rispettare i tempi di azione del disinfettante, in quanto un tempo inferiore riduce l'azione disinfettante, mentre tempi più lunghi non aumentano l'attività di disinfezione
Misure di sicurezza	● Non trasferire il prodotto da un contenitore ad un altro ● Non miscelare prodotti detergenti e disinfettanti ● Segnalare con apposita segnaletica, il divieto di accesso al locale a persone non autorizzate durante il trattamento ● Riporre i contenitori sempre chiusi con il proprio tappo ● Tenere i prodotti fuori dalla portata dei bambini

Tipo di intervento	Pulizia igienici (tazze, lavabi, docce, cassette di risciacquo)	
Tipo di prodotto	Dosaggio	
Creme abrasive liquide neutre	Fare riferimento alle dosi consigliate nella scheda tecnica	
D.p.i.	Attrezzatura	
⦿ Scarpe antinfortunistiche ⦿ Camice monouso ⦿ Mascherina monouso ⦿ Guanti in nitrile monouso o in gomma	⦿ Panno ⦿ Secchi di colori diversificati per le tazze, docce, lavabi e cassette di risciacquo	
Procedura	⦿ Controllare che l'attrezzatura e gli utensili siano in ordine ⦿ In caso di dubbi, rivedere la scheda di sicurezza del prodotto da utilizzare, che dovrà essere sempre presente nell'ambiente in cui si opera - Indossare i dpi indicati nella scheda di sicurezza ⦿ Aprire le finestre per aerare il locale ⦿ Sgombrare il più possibile l'ambiente ⦿ Procedere prima alla pulizia delle cassette di lavaggio. quindi dei vasi e degli orinatoi, successivamente delle docce e poi dei lavandini - Far scorrere l'acqua all'interno del lavabo, della tazza, degli orinatoi, e delle docce, al fine di eliminare eventuali residui presenti sulle superfici ⦿ Spruzzare il detergente sull'igienico, quindi strizzare il panno precedentemente immerso nel secchio dedicato e dopo averlo debitamente ripiegato, rimuovere la soluzione di detergente precedentemente diffusa, a partire dall'alto. Girare spesso il telo in modo da usare sempre sezioni pulite. Una volta utilizzate tutte le facce del panno, gettarlo nella pattumiera - Bagnare periodicamente le superfici soggette a scorrimento d'acqua, ⦿ utilizzando la soluzione detergente preparata nell'apposito secchio ed applicata mediante il panno - Procedere ad abbondante risciacquo ed alla successiva asciugatura con ⦿ carta monouso nuova e comunque diversa da quelle utilizzata per il lavaggio - Al termine delle pulizie le attrezzature e gli utensili usati vanno lavati in ⦿ acqua ben calda con detersivo e successivamente risciacquati, oppure disinfettati in acqua fredda con candeggina diluita allo 0,5 - 1 % di cloro attivo per almeno un'ora ed ugualmente risciacquati, fatti asciugare e riposti in appositi spazi chiusi - I rifiuti prodotti quali ad esempio panni, carta, guanti monouso, ⦿ mascherine ecc., dovranno essere inseriti in sacchi di idoneo spessore (utilizzandone eventualmente due, uno dentro l'altro, se si hanno a disposizione sacchi di bassa resistenza meccanica) evitando di comprimere il sacco durante il confezionamento per fare uscire l'aria, quindi chiusi adeguatamente e conferiti preferibilmente nella raccolta indifferenziata come "rifiuti urbano non differenziati (codice CER 20.03.01)" - Togliere i dpi utilizzati nelle operazioni di pulizia e di conferimento dei ⦿ rifiuti e cestarli nell'apposito contenitore	

	✿ Lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di pulizia e confezionamento rifiuti, anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti
Automonitoraggio	✿ Verifica visiva del risultato ✿ Controllo dell'assenza di macchie di unto, macchie di muffa e di odori ✿ In caso di anomalia ripetere il lavaggio
Punti critici	✿ Le attrezzature per la pulizia dei bagni devono essere utilizzate solo in questi locali ✿ Residui resistenti alle operazioni di pulizia ✿ Cambiare frequentemente l'acqua ✿ Bracciali, anelli e orologi possono essere di impedimento ad un accurato lavaggio
Misure di sicurezza	✿ Non trasferire mai un detersivo o un acido da un contenitore ad un altro ✿ Non miscelare prodotti detergenti e disinfettanti ✿ Segnalare le aree bagnate con apposita segnaletica ✿ Riporre i contenitori sempre chiusi con il proprio tappo ✿ Tenere i prodotti fuori dalla portata dei bambini

Tipo di intervento	Disinfezione igienici (tazze, lavabi, orinatoi, docce, cassette di risciacquo)	
Tipo di prodotto	Dosaggio	
Sodio ipoclorito 0,1 %	Deve essere quella raccomandata perché una concentrazione inferiore può essere inefficace, mentre una concentrazione superiore è inutile o può essere addirittura meno efficace, creando forme di resistenza ai disinfettanti, oltre ad essere svantaggiosa economicamente e tossica per l'ambiente e per l'operatore Non diluire con acqua calda in quanto il cloro libererebbe vapori tossici	
D.p.i.	Attrezzatura	
• Scarpe antinfortunistiche • Camice • Mascherina monouso • Occhiali • Guanti in nitrile monouso	• Panno • Secchi di colori diversificati per le tazze/orinatoi, docce, lavabi e cassette di risciacquo	
Procedura	• Controllare che l'attrezzatura e gli utensili siano in ordine • In caso di dubbi, rivedere la scheda di sicurezza del prodotto da utilizzare, che dovrà essere sempre presente nell'ambiente in cui si opera - Indossare i dpi indicati nella scheda di sicurezza • Aprire le finestre per aerare il locale • Iniziare la disinfezione almeno 1 minuto dalla perfetta asciugatura della superficie a valle della detersione, in quanto il disinfettante sarà inattivato dalla presenza dei residui organici non ancora allontanati dalla precedente detersione e la maggior parte dei microrganismi è uccisa rapidamente proprio nella fase di essiccazione - Nel caso di prodotto con concentrazione più elevata dello 0,1%, diluire il • prodotto poco prima dell'uso perché il disinfettante perde rapidamente efficacia, il prodotto rimanente alla fine della giornata deve essere quindi eliminato - Spruzzare il prodotto direttamente sull'igienico estenderlo con il panno e • immettere il disinfettante nello scarico fognario - Lasciare agire per 15 minuti, tenendo conto che un tempo inferiore riduce • l'azione disinfettante, mentre tempi più lunghi non aumentano l'attività di disinfezione - Risciacquare abbondantemente le superfici metalliche dopo la disinfezione • con cloro per evitarne la corrosione - I rifiuti prodotti quali ad esempio panni, guanti monouso, mascherine ecc., • dovranno essere inseriti in sacchi di idoneo spessore (utilizzandone eventualmente due, uno dentro l'altro, se si hanno a disposizione sacchi di bassa resistenza meccanica) evitando di comprimere il sacco durante il confezionamento per fare uscire l'aria, quindi chiusi adeguatamente e conferiti preferibilmente nella raccolta indifferenziata come "rifiuti urbano non differenziati (codice CER 20.03.01)" - Togliere i dpi utilizzati nelle operazioni di disinfezione e cestinarli • nell'apposito contenitore	

	⦿ Lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di disinfezione, anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti ⦿ Al termine delle pulizie le attrezzature e gli utensili usati vanno lavati in acqua ben calda con detersivo e successivamente risciacquati, oppure disinfettati in acqua fredda con candeggina diluita allo 0,5 - 1 % di cloro attivo per almeno un'ora ed ugualmente risciacquati, fatti asciugare e riposti in appositi spazi chiusi
Automonitoraggio	⦿ Verifica visiva del risultato ⦿ In caso di anomalia ripetere il lavaggio e la disinfezione
Punti critici	⦿ Superfici irregolari possono rendere difficoltoso il contatto con il disinfettante ⦿ Rispettare i tempi di azione del disinfettante, in quanto un tempo inferiore riduce l'azione disinfettante, mentre tempi più lunghi non aumentano l'attività di disinfezione ⦿ Non eccedere nell'uso dei disincrostanti per evitare una eccessiva esposizione degli operatori a prodotti irritanti e per non incorrere nella corrosione delle superfici trattate che favorirebbe il ristagno della sporcizia al pari della presenza delle incrostazioni
Misure di sicurezza	⦿ Non trasferire il prodotto da un contenitore ad un altro ⦿ Non miscelare prodotti detergenti e disinfettanti ⦿ Non usare in presenza di acidi in quanto il cloro reagisce liberando vapori tossici ⦿ Non diluire con acqua calda per evitare la liberazione di vapori tossici ⦿ Segnalare con apposita segnaletica, il divieto di accesso al locale a persone non autorizzate durante il trattamento ⦿ Riporre i contenitori sempre chiusi con il proprio tappo ⦿ Tenere i prodotti fuori dalla portata dei bambini

Tipo di intervento	Pulizia armature illuminanti, lampade	
Tipo di prodotto	Dosaggio	
Detergente neutro	Fare riferimento alle dosi consigliate nella scheda tecnica	
D.p.i.	Attrezzatura	
- Scarpe antinfortunistiche - Camice monouso - Mascherina monouso - Guanti in nitrile monouso o in gomma	- Nebulizzatore - Panno - Spugna abrasiva - Trabattello	
Procedura	- Controllare che l'attrezzatura e gli utensili siano in ordine - In caso di dubbi, rivedere la scheda di sicurezza del prodotto da utilizzare, che dovrà essere sempre presente nell'ambiente in cui si opera - Indossare i dpi indicati nella scheda di sicurezza - Aprire le finestre per aerare il locale - Spruzzare il detergente sul panno e pulire la superficie eseguendo movimenti paralleli ed a S iniziando dai bordi. Girare spesso il telo in modo da usare sempre sezioni pulite. Una volta utilizzate tutte le facce del panno, gettarlo nella pattumiera. In caso incrostazioni, adoperare la spugna abrasiva - Procedere al risciacquo tramite passaggio di panno umido ed alla successiva asciugatura con carta monouso - Verificare che gli ancoraggi siano in efficienza e non ci siano state deformazioni tali da provocarne il collasso - Al termine delle pulizie le attrezzature e gli utensili usati vanno lavati in acqua ben calda con detersivo e successivamente risciacquati, oppure disinfettati in acqua fredda con candeggina diluita allo 0,5 - 1 % di cloro attivo per almeno un'ora ed ugualmente risciacquati, fatti asciugare e riposti in appositi spazi chiusi - Togliere i dpi utilizzati nelle operazioni di pulizia e cestinarli nell'apposito contenitore - Lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di pulizia, anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti	
Automonitoraggio	- Verifica visiva del risultato - Controllo dell'assenza di macchie di unto, macchie di muffa e di odori - In caso di anomalia ripetere il lavaggio	
Punti critici	- Per la pulizia dei soffitti e della controsoffittatura procedere preliminarmente alla deragnatura - Residui resistenti alle operazioni di pulizia - Cambiare frequentemente l'acqua - Bracciali, anelli e orologi possono essere di impedimento ad un accurato lavaggio	

Misure di sicurezza

- ⦿ Non trasferire mai un detersivo o un acido da un contenitore ad un altro
 - ⦿ Non miscelare prodotti detergenti e disinfettanti
 - ⦿ Preliminarmente all'avvio delle operazioni di pulizia, sezionare la linea elettrica, ovvero spegnere l'apparecchio da pulire e staccare sempre la spina di alimentazione dalla rete elettrica
 - ⦿ Non versare il detergente o l'acqua direttamente sulla superficie da trattare
 - ⦿ Riporre i contenitori sempre chiusi con il proprio tappo
 - ⦿ Tenere i prodotti fuori dalla portata dei bambini
-

Tipo di intervento		Disinfezione armature illuminanti, lampade
Tipo di prodotto		Dosaggio
Etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida		Deve essere quella raccomandata perché una concentrazione inferiore può essere inefficace, mentre una concentrazione superiore è inutile o può essere addirittura meno efficace, creando forme di resistenza ai disinfettanti, oltre ad essere svantaggiosa economicamente e tossica per l'ambiente e per l'operatore
D.p.i.		Attrezzatura
• Scarpe antinfortunistiche • Camice • Mascherina monouso • Occhiali • Guanti in nitrile monouso		• Nebulizzatore • Panno • Trabattello
Procedura		• Controllare che l'attrezzatura e gli utensili siano in ordine • In caso di dubbi, rivedere la scheda di sicurezza del prodotto da utilizzare, che dovrà essere sempre presente nell'ambiente in cui si opera - Indossare i dpi indicati nella scheda di sicurezza • Aprire le finestre per aerare il locale • Iniziare la disinfezione almeno 1 minuto dalla perfetta asciugatura della superficie a valle della detersione, in quanto il disinfettante sarà inattivato dalla presenza dei residui organici non ancora allontanati dalla precedente detersione e la maggior parte dei microrganismi è uccisa rapidamente proprio nella fase di essiccazione - Spruzzare il prodotto sul panno e non direttamente la superficie da trattare • Lasciare agire per 15 minuti, tenendo conto che un tempo inferiore riduce l'azione disinfettante, mentre tempi più lunghi non aumentano l'attività di disinfezione - Verificare che gli ancoraggi siano in efficienza e non ci siano state deformazioni tali da provocarne il collasso - Al termine delle pulizie le attrezzature e gli utensili usati vanno lavati in • acqua ben calda con detersivo e successivamente risciacquati, oppure disinfettati in acqua fredda con candeggina diluita allo 0,5 - 1 % di cloro attivo per almeno un'ora ed ugualmente risciacquati, fatti asciugare e riposti in appositi spazi chiusi - Togliere i dpi utilizzati nelle operazioni di disinfezione e cestinarli • nell'apposito contenitore - Lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di disinfezione, • anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti
Automonitoraggio		• Verifica visiva del risultato • In caso di anomalia ripetere il lavaggio e la disinfezione
Punti critici		• Superfici irregolari possono rendere difficoltoso il contatto con il disinfettante • Rispettare i tempi di azione del disinfettante, in quanto un tempo inferiore riduce l'azione disinfettante, mentre tempi più lunghi non aumentano l'attività di disinfezione

Misure di sicurezza

- ⦿ Non trasferire il prodotto da un contenitore ad un altro
 - ⦿ Non miscelare prodotti detergenti e disinfettanti
 - ⦿ Segnalare con apposita segnaletica, il divieto di accesso al locale a persone non autorizzate durante il trattamento
 - ⦿ Riporre i contenitori sempre chiusi con il proprio tappo
 - ⦿ Tenere i prodotti fuori dalla portata dei bambini
-

Con l'intento di adempiere agli obblighi di informazione in capo alla scrivente Datore di Lavoro, si fa presente che la deroga agli standard previsti dall'Allegato IV al D. Lgs n° 81/08 e s.m.i. configura ipotesi di condotta penalmente rilevante, con pena variabile tra i quattro mesi ai due anni di arresto. Pertanto, si confida sulla puntuale applicazione di quanto su disposto. Intanto, si gradisce l'occasione per porgere cordiali saluti.

Pomezia, 25/08/2020

Il Dirigente scolastico
Dott.ssa Clara d'Ari